

I.P.S.I.A. "A. M. BARLACCHI"



Via G. Carducci - 88900 C R O T O N E (KR)

Tel. 0962-62038 Fax 0962-908804/27344

e-mail [krri040006@pec.istruzione.it](mailto:krri040006@pec.istruzione.it)

## PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

**Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**

(Art. 43 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)



*in collaborazione con*

**R.S.P.P.**

(Ing. Antonino CARLUCCIO)

**IL Dirigente Scolastico**  
(Prof.ssa Serafina Rita ANANIA)

*per consultazione*

**R.L.S.**

( Salvatore BELLIO )

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	2 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*.

Testo coordinato con:

- **D.L. 3 giugno 2008, n. 97**, convertito con modificazioni dalla **L. 2 agosto 2008, n. 129**;
- **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **L. 6 agosto 2008, n. 133**;
- **D.L. 30 dicembre 2008, n. 207**, convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2009, n. 14**;
- **L. 18 giugno 2009, n. 69**;
- **L. 7 luglio 2009, n. 88**;
- **D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106**;
- **D.L. 30 dicembre 2009, n. 194**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2010, n. 25**;
- **D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2010, n. 122**;
- **L. 4 giugno 2010, n. 96**;
- **L. 13 agosto 2010, n. 136**;
- **Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310**;
- **D.L. 29 dicembre 2010, n. 225**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2011, n. 10**;
- **D.L. 12 maggio 2012, n. 57**, convertito con modificazioni dalla **L. 12 luglio 2012, n. 101**;
- **L. 1 ottobre 2012, n. 177**;
- **L. 24 dicembre 2012, n. 228**;
- **D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 32**;
- **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44**;
- **D.L. 21 giugno 2013, n. 69**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 98**;
- **D.L. 28 giugno 2013, n. 76**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 99**;
- **D.L. 14 agosto 2013, n. 93**, convertito con modificazioni dalla **L. 15 ottobre 2013, n. 119**;
- **D.L. 31 agosto 2013, n. 101**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 ottobre 2013, n. 125**;
- **D.L. 23 dicembre 2013, n. 145**, convertito con modificazioni dalla **L. 21 febbraio 2014, n. 9**;
- **D.Lgs. 19 febbraio 2014, n. 19**;
- **D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81**;
- **L. 29 luglio 2015, n. 115**;
- **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**;
- **D.L. 30 dicembre 2015, n. 210** convertito con modificazioni dalla **L. 25 febbraio 2016, n. 21**;
- **D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 39**;
- **D.Lgs. 1 agosto 2016, n. 159**;
- **D.L. 30 dicembre 2016, n. 244** convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2017, n. 19**;
- **D.L. 4 ottobre 2018, n. 113** convertito con modificazioni dalla **L. 1 dicembre 2018, n. 132**;
- **D.Lgs. 19 febbraio 2019, n. 17**;
- **D.I. 02 maggio 2020**;
- **D.Lgs. 1 giugno 2020, n. 44**;
- **D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101**;
- **D.L. 7 ottobre 2020, n. 125** convertito con modificazioni dalla **L. 27 novembre 2020, n. 159**;
- **L. 18 dicembre 2020, n. 176**.

e conformemente ai decreti

- **D.M. 10 marzo 1998**, *"Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"*;
- **D.M. 15 luglio 2003, n. 388**, *"Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni"*.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	3 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

Per la stesura del presente documento sono stati adottati i criteri, di seguito descritti, previsti dalle "Disposizioni normative nazionali", dalle "Norme tecniche" approvate e pubblicate da organismi internazionali o europei o nazionali di normalizzazione, dalle "Buone prassi" e "Linee guida" elaborate e raccolte dalle Regioni, dall'INAIL o da organismi paritetici.

## Modalità di elaborazione

Il presente documento è stato elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Nel piano sono riportate le azioni pianificate da intraprendere in situazioni di pericolo per le persone, gli impianti e l'ambiente, e ciò con l'obiettivo di:

- indicare, ai destinatari del medesimo piano, le modalità per evidenziare l'insorgere di un'emergenza;
- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere, per contenerne e circoscriverne gli effetti e per riportare rapidamente la situazione alle condizioni di normale esercizio.

## Classificazione delle emergenze

Le emergenze ipotizzabili sono state classificate in due gruppi e riportate nei relativi capitoli "GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE" e "GESTIONE delle EMERGENZE GENERALI".

Del primo gruppo, "GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE", fanno parte tutte quelle emergenze specifiche dell'azienda in oggetto, mentre del secondo, "GESTIONE delle EMERGENZE GENERALI", fanno parte tutte quelle emergenze di carattere generale, non legate all'attività specifica e dovute ad eventi come i fenomeni meteorologici o naturali di particolare gravità (terremoti, trombe d'aria, allagamenti ecc.).

## Campo di applicazione

Il presente documento si applica in tutti i luoghi di lavoro, ovvero locali chiusi che ospitano attività lavorative, aree scoperte accessibili al lavoratore, e, più in generale, in tutti quegli ambienti definiti nel successivo capitolo "DESCRIZIONE dei LUOGHI di LAVORO" e individuabili nelle tavole grafiche allegate.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	4 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI

### dati aziendali e datore di lavoro

Di seguito sono riportati i dati identificativi aziendali, la ragione sociale, il datore di lavoro, l'indicazione dei collaboratori e delle figure designate ai fini della sicurezza aziendale.

#### AZIENDA



Ragione sociale

**IPSIA "A. M. Barlacchi"**

Indirizzo

**Via G. Carducci**

CAP

**88900**

Città

**Crotone (KR)**

Telefono

**+39 (0962)62038**

FAX

**+39 (0962)908804/27344**

Internet

**<http://www.ipsiakr.it>**

E-mail

**[krri040006@istruzione.it](mailto:krri040006@istruzione.it)**

Codice Fiscale

**81004490793**

Partita IVA

**01883740647**

Codice ATECO

**85.32.09] Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica**

#### Datore di Lavoro

Nominativo

**Serafina Rita ANANIA**

Qualifica

**Dirigente scolastico**

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	5 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## ALTRE FIGURE AZIENDALI

Di seguito sono indicati i nominativi delle figure di cui all'art. 28, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 81/2008, ovvero i nominativi "del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio".

### Medico Competente:

Nome e Cognome: **Francesco Dino GRANDE**  
 Qualifica: **Medico del lavoro**  
 Posizione: **Esterno**  
 Data nomina: **26/01/2021**  
 Sede: **Esterno**  
 Indirizzo: **Santa Venere 51**  
 Città: **Terravecchia (CS)**  
 CAP: **87060**  
 Telefono / Fax: **3807272452**  
 E-mail: **grandemedicolavoro@tiscali.it**

### Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione [RSPP]:

Nome e Cognome: **Antonino Carluccio**  
 Qualifica: **Insegnante**  
 Data nomina: **01/11/2016**  
 Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone**  
 Telefono / Fax: **+3383512088**  
 E-mail: **ingcarluccio@gmail.com**

### Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza [RLS]:

Nome e Cognome: **Salvatore Bellio**  
 Qualifica: **Collaboratore Scolastico**  
 Data nomina: **01/09/2022**  
 Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone**

### Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Plesso Elettronico [ASPP]:

Nome e Cognome: **Francesca Le Pera**  
 Qualifica: **Docente**  
 Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone Plesso Moda-Elettronico Socio Sanitario**

### Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Plesso Odontotecnico [ASPP]:

Nome e Cognome: **Ornella Tesoriere**  
 Qualifica: **Docente**  
 Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone Plesso Ottico Ododontotecnico**

### Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Plesso Meccanico [ASPP]:

Nome e Cognome: **Giuseppe Define**  
 Qualifica: **Docente**  
 Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone Plesso Meccanico Meccanico-Termico**



<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	6 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## ADDETTI ai SERVIZI

Di seguito sono indicati i nominativi delle figure di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008, ovvero i nominativi "dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza".

### Addetti al Servizio di ANTINCENDIO:

Nome e Cognome: **Vincenzo Cerenzia**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Ottico Odontotecnico) P.3.e P.4.**

Nome e Cognome: **Pasquale Pugliese**  
Qualifica: **Assistente Tecnico**  
Data nomina: **15/12/2008**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Ottico Odontotecnico) P.3.e P.T.**

Nome e Cognome: **Rita Bombino**  
Qualifica: **collaboratore scolastico**  
Data nomina: **21/02/2011**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Emidio Spanò**  
Qualifica: **collaboratore scolastico**  
Data nomina: **02/04/2300**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) Piano Primo**

Nome e Cognome: **Pietro Salerno**  
Qualifica: **Assistente Tecnico**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Meccanico ITC) Piano Primo**

Nome e Cognome: **Anna Corrado**  
Qualifica: **collaboratore scolastico**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Meccanico ITC) Piano Secondo**

Nome e Cognome: **Francesco Demme**  
Qualifica: **collaboratore scolastico**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Ottico Odontotecnico) P.3.e P.4.**

Nome e Cognome: **Guglielmo Iuliano**  
Qualifica: **UT**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Bloco Segreteria Presidenza) PT**

Nome e Cognome: **Francesca Le Pera**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) PT-P1**

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	7 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

Nome e Cognome: **Salvatore Bellio**  
Qualifica: **collaboratore scolastico**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Palestra) P.T.**

Nome e Cognome: **Giovanni Milano**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) P.T.e P.1.**

#### Addetti al Servizio di EVACUAZIONE:

Nome e Cognome: **Antonino Carluccio**  
Qualifica: **Responsabile centro di raccolta esterna**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone**

Nome e Cognome: **Amelia Pugliese**  
Qualifica: **Docente**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico)**

Nome e Cognome: **Emidio Spanò**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone elettronico) Piano Primo**

Nome e Cognome: **Vincenzo Cerenzia**  
Qualifica: **Docente**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Odontotecnico) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Francesco Demme**  
Qualifica: **Assistente Tecnico**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Odontotecnico) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Pasquale Pugliese**  
Qualifica: **Assistente di Laboratorio**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Odontotecnico) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Nicola De Pasquale**  
Qualifica: **Docente**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Odontotecnico) Piano Primo**

Nome e Cognome: **Pietro Salerno**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Meccanico ITC) Piano Primo**

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	8 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

#### Addetti al Servizio di PRIMO SOCCORSO:

Nome e Cognome: **Bruno Pignataro**  
Qualifica: **Insegnante**  
Data nomina: **25/01/2005**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Odontotecnico) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Francesco Facciuolo**  
Qualifica: **Collaboratore Tecnico**  
Data nomina: **22/09/2009**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Salvatore Bellio**  
Qualifica: **Collaboratore Scolastico**  
Data nomina: **01/09/2022**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Paletstra)**

Nome e Cognome: **Emidio Spanò**  
Qualifica: **Collaboratore Scolastico**  
Data nomina: **23/05/2005**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) Piano Primo**

Nome e Cognome: **Pietro Salerno**  
Qualifica: **Collaboratore Tecnico**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Meccanico ITC) Piano Primo**

Nome e Cognome: **Giuseppe De Fine**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Meccanico ITC) Piano Primo**

Nome e Cognome: **Francesca Le Pera**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Guglielmo Iuliano**  
Qualifica: **UT**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Blocco Segreteria-Presidenza) Piano Terra**

Nome e Cognome: **Giovanni Milano**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Elettronico) Piano Secondo**

Nome e Cognome: **Arturo Zizza**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Meccanico ITC) Piano Secondo**



<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	9 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

Nome e Cognome: **Alessandro De Rosa**  
Qualifica: **Insegnante**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone (Plesso Meccanico ITC) Piano Primo**

**PREPOSTI (CAPIPLESSO-FIDUCIARI):**

Nome e Cognome: **Francesca Le Pera**  
Qualifica: **Docente**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone Plesso Moda-Elettronico Socio Sanitario**

Nome e Cognome: **Ornella Tesoriere**  
Qualifica: **Docente**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone Plesso Ottico Ododontotecnico**

Nome e Cognome: **Giuseppe De Fine**  
Qualifica: **Docente**  
Sede: **IPSIA "A. M. Barlacchi" Crotone Plesso Meccanico Meccanico-Termico (ITC)**

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	10 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## DESCRIZIONE dei LUOGHI di LAVORO

### individuazione e descrizione dettagliata dei luoghi di lavoro

#### IPSIA Sede Centrale

La scuola è ubicata in una zona in cui sono dislocati buona parte degli Istituti Secondari Superiori del Comune di Crotone e ospita l'indirizzo Elettronico, l'indirizzo Moda, l'indirizzo Odontotecnico e l'indirizzo Ottico dell'IPSIA.

La struttura è composta da quattro edifici principali, da un locale caldaia e da un ricovero mezzi; tutti collocati all'interno della recinzione che delimita l'area di pertinenza dell'Istituto.

I corpi di fabbricato sono i seguenti:

- 1) Il primo corpo di fabbrica, con tre piani fuori terra, ospita le aule didattiche e laboratori degli indirizzi Ottico ed Odontotecnico.
- 2) Il secondo corpo di fabbrica, con un piano interrato e due piani fuori terra, ospita gli uffici di presidenza e di segreteria al piano terra; la biblioteca, la vicepresidenza e la sala insegnanti al primo piano;
- 3) Il terzo corpo di fabbrica, con un piano interrato e tre piani fuori terra, ospita al piano terra i laboratori, al primo e al secondo piano le aule didattiche e alcuni laboratori degli indirizzi Elettronico e Moda, mentre il piano interrato è utilizzato come deposito di materiale dismesso;
- 4) Il quarto corpo di fabbrica, indipendente dagli altri due, è costituito da un capannone che ospita la palestra, il magazzino, due locali con i servizi igienici, adibiti a spogliatoio per gli atleti, un locale adibito a deposito di materiali e un magazzino adibito a deposito di macchine utensili;
- 5) Il locale caldaia è un manufatto in c.a. e laterizio, autonomo rispetto agli altri corpi di fabbricato, è dislocato nelle vicinanze della palestra, a ridosso della recinzione di confine con l'edificio dell'ITC;
- 6) Il ricovero mezzi è costituito da un manufatto in pannelli in c. a. prefabbricato, con copertura in lamiera zincata ondulata. È ubicato tra la palestra e il locale caldaia.

I due corpi di fabbricato di cui ai numeri 2 e 3 sono uniti da un corridoio-ponte coperto, che in comunicazione i locali dei due fabbricati ubicati al primo piano.

I fabbricati, con struttura in c. a. e tamponatura in laterizio, sono circondate da un'area, dotata di recinzione in parte in cemento armato e in parte in profilato di ferro, con zone verdi e zone destinate a parcheggio. L'accesso alla struttura può avvenire attraverso cancelli in ferro lungo la recinzione esterna, due dei quali con passo carraio e tre pedonali.

L'accesso ai locali della scuola, avviene attraverso cinque cancelli; uno, sul lato nord-ovest (Fondo Gesù) di tipo pedonale, uno sul lato sud-est (contiguo all'edificio ITC plesso (Meccanico-Termico) anche questo di tipo pedonale, il terzo cancello, sul lato nord, in corrispondenza della rotonda ubicata all'entrata nord della città è di tipo carraio. Il quarto e il quinto cancello sono dislocati sul lato ovest (Via Carducci), uno utilizzato per l'accesso di mezzi e l'altro per il passaggio pedonale.

Attualmente, gli studenti e il personale scolastico utilizzano quattro dei cinque ingressi descritti in precedenza. L'area interna alla recinzione è sorvegliata dai collaboratori scolastici.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	11 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## COMPOSIZIONE DEI CORPI DI FABBRICA

### Corpo di Fabbrica (B) Presidenza - Segreteria

Il piano interrato :

è costituito da un locale ampio quanto l'intera superficie, adibito a deposito di material dismesso.

Il piano terra comprende:

1. atrio con una zona riservata al centralino telefonico telefonici, impianto di allarme e rete LAN
2. Uffici presidenza
3. Ufficio DSGA
4. Ufficio didattica
5. Ufficio protocollo
6. Ufficio personale
7. bagni donne
8. corridoi di disimpegno

Il primo piano comprende :

1. area di disimpegno
2. sala professori
3. locale biblioteca
4. terrazza
5. vicepresidenza con annesso bagno

### Corpo di Fabbrica (C) Elettronico - Moda

Il piano interrato che copre l'intera superficie dell'edificio, è inagibile. Le chiavi dell'unica porta di accesso sono in consegna all'ente proprietario. Lo stesso resta accessibile, tramite una rampa, solo al personale dell'ente proprietario autorizzato.

Al Piano Terra sono dislocate:

1. atrio con area disimpegno
2. n°8 laboratori;
3. n°2 aule
4. Servizi igienici degli studenti quelli dei professori e quelli del personale, uno dei questi è adeguato all'uso di persone disabili;
5. Locale quadro elettrico
6. Vano ascensore

Il Primo Piano ospita :

1. N° 1 Laboratorio multimediale
2. N° 1 Laboratorio CAD-Moda
3. N° 8 aule
4. Servizi igienici degli studenti quelli dei professori e quelli del personale, uno dei quali è predisposto per l'uso di persone disabili;
5. Locale collaboratori scolastici

Dalla zona centrale del corridoio si accede al corridoio-ponte coperto che mette in comunicazione questa parte del fabbricato con quella della presidenza- segreteria

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	12 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

Il Secondo Piano ospita :

1. N° 1 Laboratorio Multimediale
2. N° 1 Laboratorio Linguistico
3. N°8 aule
4. I servizi igienici degli allievi quelli dei professori e quelli del personale uno dei quali è predisposto per l'uso di persone disabili
5. Ufficio tecnico
6. Locale collaboratori

L'edificio scolastico, edificio isolato con struttura in telai di c.a., è composto da un unico livello a piano terra.

Indirizzo:	Via G.Carducci
Città:	Crotone (KR)
CAP:	88900
Telefono / Fax:	+39 (0962)62038 +39 (0962)908804/27344
Internet:	<a href="http://www.ipsiakr.it">http://www.ipsiakr.it</a>
E-mail:	krri040006@istruzione.it

### Scuola Professionale "A. M. Barlacchi"



(Foto 1)

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	13 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## Plesso Ottico Odontotecnico

### COMPOSIZIONE DEL CORPO DI FABBRICA

#### Corpo di Fabbrica (A) Ottico - Odontotecnico

Il corpo di fabbrica, edificio isolato con struttura in telai di c.a., è costituito da tre piani fuori terra, ospita le aule didattiche e laboratori degli indirizzi Ottico ed Odontotecnico.

Al piano terra dall'ingresso e relativo corridoi si può accedere agli altri piani tramite il vano scala e ai seguenti locali:

1. N° 2 Laboratori di Odontotecnica
2. N°2 Laboratori di Ottica
3. N°2 Aule
4. Servizi igienici degli studenti quelli dei professori e quelli del personale
5. Vano ascensore

Il primo piano ospita:

1. Cinque aule
2. La sala insegnanti
3. Servizi igienici alunni e personale
4. Vano ascensore

Il Secondo piano ospita:

1. Sei aule
2. Vano ascensore
3. Servizi igienici alunni e personale

## Palestra

### COMPOSIZIONE DEL CORPO DI FABBRICA

#### Corpo di Fabbrica (C) Palestra

Il quarto corpo di fabbrica, indipendente dagli altri due, posto al piano terra, con struttura in telai di c.a. è costituito da un capannone che ospita la palestra, il magazzino, due locali con i servizi igienici, adibiti a spogliatoio per gli atleti, un locale adibito a deposito di materiali e un magazzino adibito a deposito di macchine utensili;

fabbricato ospita:

1. Palestra con relative gradinate;
2. Sala medica con annessi locale bagno e doccia
3. Spogliatoio arbitri;
4. Spogliatoi squadra ospiti, adibito a locale attività motoria
5. Spogliatoi squadra di istituto, adibito a magazzino
6. Locale docce, adibito a deposito materiali
7. Seconda sala medica adibita a deposito materiali
8. Locale quadri elettrici
9. Locali sottostanti le gradinate, adibiti a deposito di macchine utensili, con bagno di servizio.

## Plesso Meccanico (Ragioneria)

L'edificio scolastico facente parte dell'ITC, edificio isolato con struttura in telai di c.a., è composto da un due livelli al pianoprimo e secondo, che ospita le aule didattiche e laboratori degli indirizzi Meccanico ed Meccanico Termico.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	14 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## MEZZI ed IMPIANTI ANTINCENDIO

### individuazione e descrizione dei mezzi e degli impianti antincendio presenti

Per l'attuazione del seguente piano si è provveduto ad assegnare gli incarichi richiesti dalla normativa.

I ruoli e i compiti, necessari per una gestione coordinata dell'emergenza, sono stati affidati a persone qualificate, per esperienza o formazione professionale mirata, e idonee a condurre le necessarie azioni richieste.

### Mezzi e impianti antincendio presenti nei LUOGHI di LAVORO

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di un adeguato numero di presidi antincendio, distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere e ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile; appositi cartelli segnalatori, inoltre, ne facilitano l'individuazione anche a distanza; detti presidi, comunque, sono riportati sulle planimetrie. I presidi antincendio sono sottoposti a regolari controlli e interventi di manutenzione, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

IPSIA Sede Centrale

Plesso Ottico Odontotecnico

Palestra

Plesso Meccanico (Ragioneria)



<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	15 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## ASSEGNAZIONE degli INCARICHI e dei COMPITI

### assegnazione degli incarichi e descrizioni dettagliate dei relativi compiti

Per l'attuazione del seguente piano si è provveduto ad assegnare gli incarichi richiesti dalla normativa.

I ruoli e i compiti, necessari per una gestione coordinata dell'emergenza, sono stati affidati a persone qualificate, per esperienza o formazione professionale mirata, e idonee a condurre le necessarie azioni richieste.

#### Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione [RSPP]:

Durante la normale attività, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

- a) controlla e fa osservare le norme di sicurezza e di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro;
- b) organizza l'addestramento periodico del personale;
- c) sorveglia l'operato degli addetti al controllo periodico degli estintori, degli idranti, dei segnali di emergenza, delle luci di emergenza, delle aperture delle porte e delle vie d'uscita verso un luogo sicuro;
- d) compila il registro dei controlli periodici sul quale devono essere annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione d'emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle uscite di emergenza e delle aree a rischio specifico;
- e) prende i necessari provvedimenti di sostituzione e manutenzione dei presidi antincendio e più in generale di emergenza nel caso in cui si riscontrino problemi di mal funzionamento;
- f) addestra il personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico sul comportamento da adottare in caso di intervento;
- g) coordina le prove periodiche di evacuazione e redige ogni volta un verbale con le eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione.

In caso di emergenza, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

- a) sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- b) diffonde le informazioni relative alla sicurezza;
- c) dispone l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento;
- d) valuta la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintende alle conseguenti operazioni;
- e) coordina e gestisce il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione;
- f) ordina, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti del gas, dell'energia elettrica, dell'acqua e dell'impianto di trattamento aria;
- g) coordina gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornisce le planimetrie dei luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati;
- h) al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza;
- i) \$MANUAL\$.

#### Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Plesso Elettronico [ASPP]:

Durante la normale attività, l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione:

- a) controlla e fa osservare le norme di sicurezza e di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro;
- b) organizza l'addestramento periodico del personale;
- c) sorveglia l'operato degli addetti al controllo periodico degli estintori, degli idranti, dei segnali di emergenza, delle luci di emergenza, delle aperture delle porte e delle vie d'uscita verso un luogo sicuro;
- d) compila il registro dei controlli periodici sul quale devono essere annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione d'emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle uscite di emergenza e delle aree a rischio specifico;
- e) prende i necessari provvedimenti di sostituzione e manutenzione dei presidi antincendio e più in generale di emergenza nel caso in cui si riscontrino problemi di mal funzionamento;

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	16 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

- f) addestra il personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico sul comportamento da adottare in caso di intervento;
- g) coordina le prove periodiche di evacuazione e redige ogni volta un verbale con le eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione;

In caso di emergenza, l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione:

- a) sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- b) diffonde le informazioni relative alla sicurezza;
- c) dispone l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento;
- d) valuta la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintende alle conseguenti operazioni;
- e) coordina e gestisce il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione;
- f) ordina, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti del gas, dell'energia elettrica, dell'acqua e dell'impianto di trattamento aria;
- g) coordina gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornisce le planimetrie dei luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati;
- h) al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza;

#### Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Plesso Odontotecnico [ASPP]:

Durante la normale attività, l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione:

- a) controlla e fa osservare le norme di sicurezza e di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro;
- b) organizza l'addestramento periodico del personale;
- c) sorveglia l'operato degli addetti al controllo periodico degli estintori, degli idranti, dei segnali di emergenza, delle luci di emergenza, delle aperture delle porte e delle vie d'uscita verso un luogo sicuro;
- d) compila il registro dei controlli periodici sul quale devono essere annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione d'emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle uscite di emergenza e delle aree a rischio specifico;
- e) prende i necessari provvedimenti di sostituzione e manutenzione dei presidi antincendio e più in generale di emergenza nel caso in cui si riscontrino problemi di mal funzionamento;
- f) addestra il personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico sul comportamento da adottare in caso di intervento;
- g) coordina le prove periodiche di evacuazione e redige ogni volta un verbale con le eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione;

In caso di emergenza, l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione:

- a) sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- b) diffonde le informazioni relative alla sicurezza;
- c) dispone l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento;
- d) valuta la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintende alle conseguenti operazioni;
- e) coordina e gestisce il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione;
- f) ordina, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti del gas, dell'energia elettrica, dell'acqua e dell'impianto di trattamento aria;
- g) coordina gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornisce le planimetrie dei luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati;
- h) al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza;

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	17 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

#### Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Plesso Meccanico [ASPP]:

Durante la normale attività, l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione:

- controlla e fa osservare le norme di sicurezza e di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro;
- organizza l'addestramento periodico del personale;
- sorveglia l'operato degli addetti al controllo periodico degli estintori, degli idranti, dei segnali di emergenza, delle luci di emergenza, delle aperture delle porte e delle vie d'uscita verso un luogo sicuro;
- compila il registro dei controlli periodici sul quale devono essere annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione d'emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle uscite di emergenza e delle aree a rischio specifico;
- prende i necessari provvedimenti di sostituzione e manutenzione dei presidi antincendio e più in generale di emergenza nel caso in cui si riscontrino problemi di mal funzionamento;
- addestra il personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico sul comportamento da adottare in caso di intervento;
- coordina le prove periodiche di evacuazione e redige ogni volta un verbale con le eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione;

In caso di emergenza, l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione:

- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- diffonde le informazioni relative alla sicurezza;
- dispone l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento;
- valuta la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintende alle conseguenti operazioni;
- coordina e gestisce il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione;
- ordina, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti del gas, dell'energia elettrica, dell'acqua e dell'impianto di trattamento aria;
- coordina gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornisce le planimetrie dei luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati;
- al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza;

#### Addetti al Servizio di ANTINCENDIO:

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio Antincendio:

- collaborano con gli altri addetti facenti parte del servizio prevenzione e protezione;
- conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi antincendio;
- valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- se possibile, cercano di spegnere il principio d'incendio con i mezzi a disposizione più idonei alla situazione (tipo di estintore e manichette);
- se il principio di incendio è tale da non poter essere immediatamente spento o sussistono motivi di pericolo per le persone, comunicano immediatamente l'entità dell'emergenza al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto;

#### Addetti al Servizio di EVACUAZIONE:

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio di Evacuazione:

- collaborano con gli altri addetti facenti parte del servizio prevenzione e protezione;
- conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi di emergenza;
- ricevuto l'ordine di evacuazione, dispongono l'evacuazione parziale o totale dei luoghi di lavoro come da istruzioni;
- favoriscono il deflusso ordinato dai luoghi di lavoro;
- verificano la percorribilità dei percorsi d'esodo;

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	18 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

- f) vietano l'uso degli ascensori;
- g) si accertano che durante l'evacuazione le persone disabili siano assistite;
- h) si accertano che tutti i luoghi siano stati evacuati (bagni, archivi, ecc.);
- i) guidano le persone verso i punti di raccolta;
- l) al termine dell'evacuazione, si dirigono verso il punto di raccolta e restano a disposizione del responsabile dell'emergenza segnalando eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili;
- m) compilano il modulo di evacuazione e lo consegnano al responsabile dell'emergenza o suo sostituto;

#### Addetti al Servizio di PRIMO SOCCORSO:

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio di Primo Soccorso:

- a) collaborano con gli altri addetti facenti parte del servizio prevenzione e protezione;
- b) conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi sanitari;
- c) si recano immediatamente sul luogo dell'emergenza, valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- d) adottano le cure di primo soccorso adeguate al caso;
- e) se l'azione di primo soccorso risulta inefficace, richiedono l'intervento dei soccorsi esterni;
- f) assistono l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque si attengono alle indicazioni del responsabile dell'emergenza o suo sostituto;

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	19 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE

### istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze specifiche dell'azienda

In questo capitolo sono definite le istruzioni operative e le procedure da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione dell'emergenza.

La corretta esecuzione delle istruzioni e delle procedure di seguito elencate è basilare per la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone presenti nel contesto aziendale.

#### Procedura per chiamata di EMERGENZA INTERNA

Al verificarsi di un evento o una situazione di pericolo, chiunque ne venga a conoscenza deve dare l'allarme ed avvisare immediatamente il responsabile della gestione delle emergenze o chi da lui preposto.

Quando si chiama il centralino di EMERGENZA INTERNA, il numero da digitare è \_\_\_\_\_

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione del reparto;
- il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;
- il motivo della chiamata;
- il tipo di emergenza verificatosi, con una breve descrizione della dinamica.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

#### Procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA

Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento di strutture di soccorso esterne, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di EMERGENZA SANITARIA; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il 118. La chiamata deve essere condotta con calma fornendo con la maggiore chiarezza possibile tutte le informazioni richieste.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;
- il tipo di infortunio verificatosi, con una breve descrizione della dinamica;
- le condizioni dell'infortunato o degli infortunati, se sono coscienti, se sono visibili emorragie, fratture agli arti, ecc.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata.

Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso il pronto soccorso, insieme all'infortunato, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	20 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

## Procedura per chiamata ai VIGILI del FUOCO

Al verificarsi di un'emergenza che richieda l'intervento dei vigili del fuoco, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa dei VIGILI DEL FUOCO; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il 115.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il tipo di incendio (piccolo, medio, grande);
- la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio);
- il locale o zona interessata dall'incendio;
- il tipo di materiale che brucia;
- il tipo di impianto antincendio esistente.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata.

Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi. Al loro arrivo, tenersi a disposizione e collaborare con essi; fornire, con la massima esattezza possibile, ogni utile indicazione sull'ubicazione e natura dell'incendio, sulla destinazione dei locali interessati, sulle sostanze coinvolte, sull'esistenza e natura di altre possibili fonti di rischio limitrofe (serbatoi di infiammabili, tubazioni gas, sostanze tossiche o radioattive, ecc.), nonché sulla consistenza ed ubicazione delle risorse idriche.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

## Procedura per chiamata di PRONTO INTERVENTO

Al verificarsi di un'emergenza che richieda la presenza del Pronto Intervento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di PRONTO INTERVENTO; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il 112.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il motivo della chiamata.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata.

Prima dell'arrivo del Pronto Intervento predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.



<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	21 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

## Procedura per intervento di EMERGENZA INTERNA

### Istruzioni per gli addetti

Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:

- valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione della struttura e, in caso positivo, intervengono avvalendosi;
- qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, dopo avere chiuso le aperture dei locali, a chiamare i mezzi di soccorso esterno affinché questi intervengano;
- se necessario, e sentito il proprio responsabile, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica di rete e dei vari impianti attivi.

## Procedura per intervento di PRIMO SOCCORSO

Le presenti istruzioni sono da considerarsi delle semplici informazioni circa il comportamento da tenere in caso di infortunio o malore di persone all'interno dell'azienda.

Gli addetti al primo soccorso, nel caso vi siano persone infortunate o colpite da malore, devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi messi a disposizione e riportati in "APPENDICE".

Nell'ambito delle proprie competenze, gli addetti:

- non devono compiere, in nessun caso, interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato;
- non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli;
- non devono mai somministrare alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, alcun tipo di bevanda;
- non devono mai prendere iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio somministrare medicinali);
- devono prestare assistenza all'infortunato, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, tranquillizzandolo;
- all'arrivo dei mezzi di soccorso medico esterni, devono comunicare la situazione dei feriti presenti ed eventualmente di quelli che ancora si trovino all'interno della struttura.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

## Procedura di EVACUAZIONE

### Istruzioni per il personale all'ingresso

Il personale presente all'ingresso, avvisato dell'emergenza in corso, provvede a:

- aprire le porte di emergenza presenti;
- impedire l'ingresso di altre persone nei luoghi di lavoro;
- impedire il sostare delle persone in prossimità dell'uscita.

### Istruzioni per gli addetti all'evacuazione

Gli addetti all'evacuazione guidano l'evacuazione dei luoghi di lavoro interessati secondo le seguenti procedure e le istruzioni fornite di volta in volta dal responsabile:

- verificano la costante agibilità e l'assenza di materiale lungo le vie di fuga;
- assicurano l'agevole apertura delle porte di emergenza.

### Istruzioni per tutti

Chiunque si trovi in azienda al momento della segnalazione di evacuazione deve attenersi alle seguenti

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	22 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

indicazioni:

- mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico;
- accertarsi che le apparecchiature e gli impianti siano in condizioni di sicurezza;
- uscire seguendo i percorsi indicati nell'apposita segnaletica e raggiungere obbligatoriamente il punto di raccolta;
- non abbandonare il punto di raccolta se non autorizzati.

## Procedura per le persone incapaci di MOBILITA' PROPRIA

Ove nell'ambiente da evacuare sia presente una persona disabile o una persona che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc.) sia incapace di mobilità propria di evacuazione, si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con metodi diversi, in base alle necessità di volta in volta valutate.

### Trasporto da parte di una persona (metodo della stampella umana)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito e ove non esistano impedimenti degli arti superiori.

L'addetto solleva la persona incapace di mobilità propria e la aiuta nell'evacuazione fungendo da stampella.

### Trasporto con due persone (metodo del seggiolino)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato che non possa utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso sia collaborante.

Le operazioni da effettuare sono:

- i due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare, ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle
- afferrano l'avambraccio del partner;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso dell'altro soccorritore;
- entrambe le persone sollevano l'infortunato coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori.

### Metodo della slitta

Il metodo è utilizzato ove l'infortunato non sia cosciente o ove non sia possibile utilizzare i precedenti metodi e consiste nel trascinare l'infortunato sul suolo senza sollevarlo.

## Controllo operazioni di EVACUAZIONE

Gli addetti all'evacuazione verificano che le operazioni precedentemente definite siano effettuate nel rispetto del piano e delle specifiche istruzioni riportate.

Il resoconto della procedura di evacuazione è effettuata compilando il modello di evacuazione presente in "APPENDICE".

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	23 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## GESTIONE delle EMERGENZE GENERALI

### istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze di carattere generale dell'azienda

In questo capitolo, complementare al capitolo "GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE", sono definite le istruzioni operative e le regole comportamentali da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti in eventi ragionevolmente prevedibili.

## Comportamento in caso di INCENDIO

### Istruzioni per tutti

In caso di incendio, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- avvertire direttamente il coordinatore di piano/settore o il responsabile dell'emergenza o il suo sostituto;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- accertarsi che la via di fuga sia praticabile.

#### Via di fuga praticabile

- uscire ordinatamente e con calma dall'ambiente in cui ci si trova;
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando carponi;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi o delle luci verdi che portano alle uscite;
- non tornare indietro per nessun motivo né prendere iniziative personali;
- non appena raggiunto il punto di raccolta, non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo abbia verificato la situazione;
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- rientrare nella struttura/luoghi di lavoro solo dopo che il responsabile dell'emergenza o il suo sostituto abbiano dato indicazioni in tal senso.

#### Via di fuga NON praticabile

- rimanere nell'ambiente in cui ci si trova;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
- chiudere le fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'esterno, chiudere le finestre;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'interno dello stabile, aprire le finestre e richiamare l'attenzione;
- aspettare i soccorsi sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati;
- non prendere iniziative personali.

### Istruzioni per gli addetti antincendio

#### Incendio controllabile

- comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;
- valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, azionare l'allarme;
- intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio.

#### Incendio NON controllabile

- comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	24 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

- posizione e l'evoluzione dell'incendio;
- azionare l'allarme;
  - interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas;
  - in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato;
  - assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel piano/settore non siano rimaste persone;
  - chiudere le porte dei locali ed in particolare quelle tagliafuoco delle scale protette e dei compartimenti;
  - guidare le persone verso il punto di raccolta individuato nel piano;
  - compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo al responsabile dell'emergenza.

\$CANCELLARE\$ ciò che non interessa

## Comportamento in caso di TERREMOTO

In caso di terremoto, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare nell'ambiente in cui ci si trova, evitando di sostare al centro degli ambienti, e disporsi vicino ai muri portanti e sotto le architravi, lontano da oggetti che possano cadere;
- allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, ecc;
- ove ci si trovi nei corridoi o nel vano scale, rientrare nel proprio ambiente o in quello più vicino;
- dopo la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio;
- utilizzare le regolari vie di esodo, escludendo gli ascensori;
- recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita;
- all'esterno dell'edificio, allontanarsi dallo stesso e da altri edifici vicini, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro cadendo possa causare ferite, portandosi in ampi piazzali lontani da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento cessi;
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

Il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà l'alimentazione del gas, idrica ed elettrica.

## Comportamento in caso di CROLLO

In caso di crollo, attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove coinvolti, cercare di liberarsi con estrema calma e cautela in quanto ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione;
- ove non sia possibile liberarsi, cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori;
- ove non coinvolti nel crollo e nell'impossibilità di portare soccorso agli altri, abbandonare l'edificio con calma evitando movimenti, vibrazioni o ulteriori crolli;
- allontanarsi dall'edificio e recarsi nei luoghi di raccolta.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	25 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## Comportamento in caso di ALLUVIONE

In caso di alluvione, attenersi alle seguenti disposizioni:

- portarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli più alti, con divieto di uso di ascensori;
- interrompere immediatamente dal quadro generale l'energia elettrica;
- evitare di attraversare gli ambienti interessati dall'acqua, a meno che non si conoscano perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- evitare di allontanarsi dallo stabile quando la zona circostante sia completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel rischio di trascinarsi violento da parte delle stesse;
- attendere, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta;
- nell'attesa, munirsi, se possibile, di oggetti galleggianti (tavole di legno, contenitori plastici chiusi ermeticamente, bottiglie, pezzi di polistirolo, ecc.);
- non permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

## Comportamento in caso di TROMBA d'ARIA

In caso di tromba d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni:

### All'aperto

- alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte,
- evitare di avvicinarsi ad impalcature, pali della luce, cartelli stradali e pubblicitari, alberi o tettoie precarie e di camminare sotto tetti o cornicioni pericolanti;
- allontanarsi da piante di alto fusto eventualmente presenti;
- ripararsi nei fossati o buche eventualmente presenti nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria;
- ripararsi nei fabbricati di solida costruzione eventualmente presenti nelle vicinanze e restarvi in attesa che l'evento termini.

### Al chiuso

- porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area per evitare possibili cadute di vetri, arredi, ecc. e sostare, ove possibile, in locali senza finestre;
- prima di uscire dallo stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere.

## Comportamento in caso di ESPLOSIONI nelle AREE ESTERNE

In caso di esplosioni che interessino aree esterne o aree di pertinenza dell'azienda, attenersi alle seguenti disposizioni:

- non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle finestre;
- vietare l'uscita delle persone dai locali in cui si trovano;
- spostarsi dalle porzioni del locale allineate con finestre e con porte esterne o che siano sottostanti ad oggetti sospesi (lampadari, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna);
- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione;
- controllare la presenza di ospiti e fornire loro notizie tranquillizzanti sull'evolversi della situazione;
- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	26 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## INFORMAZIONE e FORMAZIONE

### informazione e formazione specifica per la gestione della emergenza

Il programma di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori adottato dall'azienda è svolto conformemente alle disposizioni degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ogni lavoratore, nell'ambito delle specifiche mansioni e competenze, riceve una continua e adeguata informazione e formazione sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

### Informazione

Tutti i lavoratori sono adeguatamente e costantemente informati in merito a:

- rischi d'incendio legati all'attività svolta;
- misure di prevenzione e protezione incendi adottate;
- ubicazione vie di uscita;
- procedure da adottare in caso di incendio;
- nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

L'informazione è fornita mediante riunioni con periodicità stabilita in \$MANUAL\$ in funzione della valutazione dei rischi. E' prevista, inoltre, la distribuzione di sintetici opuscoli o manuali sugli argomenti e procedure precedentemente definite e, quando necessario, sono apposte indicazioni scritte su opportuna cartellonistica affissa in evidenza in ogni locale (piante, schede, ecc.).

### Formazione

Gli addetti a specifici compiti per la gestione delle emergenze sono formati in merito a:

- incendio e prevenzione incendi;
- protezione antincendio;
- procedure da adottare in caso di incendio;
- procedure di primo soccorso.

### Addestramento

La formazione è completata con esercitazioni pratiche previste dalle disposizioni normative vigenti.



<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	27 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## APPENDICE

In questa appendice sono riportati tutti quegli elementi ritenuti opportuni per una più adeguata gestione delle emergenze.

### Numeri di EMERGENZA

Evento	Chi chiamare	Soccorsi esterni	
		Numero	Sede
Incendio, crollo, fuga di gas	Vigili del fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico di emergenza	113	
	Polizia municipale		
Infortunio	Pronto soccorso sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas			
\$MANUAL\$			

### Modello di CHIAMATA di EMERGENZA

Nel presente modello di chiamata di emergenza sono riporti sinteticamente tutti i dati che occorre fornire al soccorritore allorché si verifichi un'emergenza e si effettui la relativa chiamata; esso va esposto in modo ben visibile nei luoghi da dove viene inoltrata la chiamata.

Dati	
Nominativo	(nome e qualifica di chi sta chiamando, es: Mario Rossi)
Telefono dalla ...	(dire il nome dell'azienda e l'indirizzo preciso, il numero di telefono)
Nell'azienda si è verificato ...	(descrizione sintetica dell'evento)
Sono coinvolte ...	(indicare il numero di eventuali persone coinvolte)
Al momento la situazione è ...	(descrivere sinteticamente la situazione attuale)
\$MANUAL\$	

### Modulo di EVACUAZIONE

Ad esodo avvenuto, il responsabile dopo aver effettuato una verifica dei presenti nel punto di raccolta, accertando se vi siano dispersi e/o danni alle persone, compila il presente modulo. I nominativi degli eventuali dispersi e feriti è comunicato urgentemente alle squadre di soccorso esterne.

Azienda	IPSIA "A. M. Barlacchi"
Luogo di lavoro	
Punto di raccolta	
Persone evacuate	
Feriti	
Presunti dispersi	
Nominativo coordinatore	
Nominativo feriti:	
Firma	

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	28 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## Contenuto della cassetta di PRIMO SOCCORSO

Nell'azienda sono presenti n.10 cassette di primo soccorso distribuite per i vari plessi. Le stesse sono indicate con segnaletica appropriata e l'ubicazione in azienda è riportata sulle tavole grafiche allegate.

La cassetta di primo soccorso contiene:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1);
- flaconi di soluzione fisiologica ( sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3);
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10);
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2);
- teli sterili monouso (2);
- pinzette da medicazione sterili monouso (2);
- confezione di rete elastica di misura media (1);
- confezione di cotone idrofilo (1);
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);
- rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2);
- un paio di forbici;
- lacci emostatici (3);
- ghiaccio pronto uso (2);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2);
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

## Contenuto del PACCHETTO di MEDICAZIONE

Nell'azienda sono presenti n. \$MANUAL\$ pacchetti di medicazione.

Gli stessi sono indicati con segnaletica appropriata e l'ubicazione in azienda è riportata sulle tavole grafiche allegate.

Il pacchetto di medicazione contiene:

- guanti sterili monouso (2 paia);
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1);
- flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1);
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1);
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3);
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di cotone idrofilo (1);
- confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1);
- rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1);
- rotolo di benda orlata alta cm 10 (1);
- un paio di forbici (1);
- laccio emostatico (1);
- confezione di ghiaccio pronto uso (1);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1);
- istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

<b>Piano delle Emergenze ed Evacuazione</b> <b>IPSIA "A. M. BARLACCHI CROTONE</b> <b>Anno scolastico 2022-2023</b>	Rev.	02
	Data	01 Sett. 2022
	Pagina	29 di 29
I.P.S.I.A. BARLACCHI CROTONE		

## INDICE

PREMESSA.....	2
DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI .....	4
DESCRIZIONE dei LUOGHI di LAVORO.....	9
MEZZI ed IMPIANTI ANTINCENDIO .....	13
ASSEGNAZIONE degli INCARICHI e dei COMPITI.....	14
GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE.....	18
GESTIONE delle EMERGENZE GENERALI .....	22
INFORMAZIONE e FORMAZIONE .....	25
APPENDICE.....	26